

## FONDAZIONE LIGABUE

# “Prima dell’alfabeto”, quasi 15mila i visitatori della mostra a Palazzo Loredan

*Il presidente: «Il prossimo anno esposizione sulla scoperta delle Americhe»*

“Sono stati mesi di grande fatica ma anche di enormi soddisfazioni per tutto lo staff della **Fondazione Giancarlo Ligabue** e per i curatori, instancabili e sempre disponibilissimi. Credo che questa mostra abbia reso evidente l’impegno e lo sforzo della Fondazione per valorizzare quel patrimonio di opere - testimonianze preziose di culture e civiltà - che mio padre ha riunito nel corso della sua vita e che sono un valore per la conoscenza, la comprensione e il dialogo”.

Così **Inti Ligabue** ha commentato il successo della mostra “Prima dell’alfabeto. Viaggio in Mesopotamia alle origini della scrittura”, che si è chiusa nei giorni scorsi a **Palazzo Loredan**, promossa dalla **Fondazione Giancarlo Ligabue**. In tre mesi di apertura sono stati raggiunti quasi 15.000 visitatori con un tutto esaurito, già ad un mese e mezzo dalla chiusura, da parte delle scolaresche alle quali sono stati dedicati laboratori didattici e visite guidate specifiche. Oltre 2500 sono stati infatti i ragazzi che hanno visitato la mostra con le diverse scuole e partecipato alle attività laboratoriali.

In questi ultimi giorni, anche l’archeologo e divulgatore **Alberto Angela**, profondamente colpito dall’esposizione (nella foto). “Prima dell’alfabeto” curata dal prof Frederick Mario Fales grande assiriologo dell’Università di Udine supportato da Roswitha Del Fabbro, ha avuto un riscontro di critica straordinario per la qualità dei reperti, gli approfondimenti dei curatori in mostra e nel catalogo Giunti, la scelta dello spazio espositivo e la cura dell’allestimento accompagnato da supporti multimediali e immersivi. Intanto **Inti Ligabue** dà un nuovo appuntamento alla città e pensa a una prospettiva importante per il futuro: «Il prossimo anno presenteremo “**Il Mondo che non c’era**”, la scoperta delle Americhe e dei suoi popoli».

